



COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA

I.D. n. **211**
in data **10/11/2016**
P.G. n.

Estratto del Verbale di Seduta

DELLA GIUNTA COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemilasedici** addì **10 - dieci** - del mese **novembre** alle ore **09:50** nella sede municipale, ritualmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, per la trattazione del seguente oggetto:

CREAZIONE DI UN POLO EMILIANO DI DIGITAL LENDING - APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE.

Alla discussione dell'oggetto sopraindicato, sono presenti:

VECCHI Luca	Sindaco	SI
SASSI Matteo	Vice Sindaco	SI
CURIONI Raffaella	Assessore	SI
FORACCHIA Serena	Assessore	SI
MARAMOTTI Natalia	Assessore	SI
MONTANARI Valeria	Assessore	SI
NOTARI Francesco	Assessore	NO
PRATISSOLI Alex	Assessore	SI
TUTINO Mirko	Assessore	SI

Presiede: **VECCHI Luca**

Assiste il Vice Segretario Generale: **BEVILACQUA Alberto**

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso

- che le forme di cooperazione e collaborazione tra Enti costituiscono la modalità primaria per sostenere l'innovazione e la diffusione di buone pratiche e, nella fattispecie, per la promozione e l'incentivazione della diffusione della cultura attraverso strumenti e fonti digitali;

Visti:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali";
- l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" che prevede che anche al di fuori delle ipotesi previste dall'articolo 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- l'art. 5 della Legge Regionale 24 marzo 2000, n. 18 che attribuisce ai Comuni, tra le altre funzioni, quella di provvedere "all'integrazione tra gli istituti culturali e i servizi informativi, promuovendo il collegamento tra le proprie reti informative e quelle degli altri enti e organismi";
- la Deliberazione Assembleare della Regione Emilia-Romagna n. 41 del 20 ottobre 2015 che pone tra le azioni prioritarie del Programma regionale degli interventi in materia di biblioteche del triennio 2015-2017 il "potenziamento e costituzione di teche digitali attraverso lo sviluppo delle attività di riproduzione, l'acquisizione di risorse native-digitali e la partecipazione a progetti collettivi";

Dato Atto:

- che la rivoluzione digitale procede rapidamente nel cambiare contenuti e forme della fruizione culturale e nel modificare esigenze e aspettative dei cittadini che ne fruiscono;
- che le biblioteche pubbliche scontano sul fronte dei servizi digitali un ritardo storico dovuto sia a una sottovalutazione del fenomeno che a una difficoltà da parte del personale delle biblioteche di riconoscere i nuovi strumenti digitali come parte integrante del servizio;
- che la riduzione delle risorse pubbliche stanziato sul settore ha ulteriormente ridotto la capacità delle biblioteche pubbliche di intercettare in maniera efficace il fenomeno digitale;
- che, nello stesso tempo, i servizi bibliotecari hanno chiara l'urgenza di gestire il fenomeno digitale secondo la mission del servizio pubblico, dimostrando che questi nuovi strumenti contribuiscono a estendere e a rendere ancora più accessibili le risorse documentarie e costituiscono a tutti gli effetti un arricchimento del servizio bibliotecario;

Preso Atto

- che per rimuovere i suddetti ostacoli allo sviluppo di servizi digitali nelle biblioteche è necessario un maggiore investimento di idee e di risorse economiche su questo settore che può essere garantito, in questa fase, solo attraverso la stretta collaborazione e integrazione dei sistemi bibliotecari locali;

Atteso

- che il settore privato di riferimento per la fornitura dei servizi di biblioteca digitale risulta povero sul lato dell'offerta, ma complesso nelle sue modalità di fruizione dei servizi disponibili, ed è quindi opportuno e indispensabile consolidare il fronte pubblico attraverso una strategia che preveda un confronto e una condivisione degli indirizzi tecnici e delle azioni di comunicazione, al fine di acquisire maggiore forza contrattuale, ottimizzazione dei costi e standard più elevati di erogazione dei servizi per le biblioteche coinvolte;

Avviata

- a tal fine consultazione con i Comuni dell'ambito territoriale Emiliano (Piacenza, Parma e Modena), con i quali è possibile condividere le direttive già emanate dalla Regione Emilia-Romagna (Delibera Giunta Regionale n. 1397/2015) e ribadite dal Consiglio Direttivo dell'Istituto per i Beni Ambientali, Culturali e Naturali dell'Emilia-Romagna n. 29 del 16.5.2016, per il potenziamento dei progetti cooperativi, anche sul versante tecnologico;

Convenuto

- di procedere con l'approvazione e la sottoscrizione di apposito Accordo di Collaborazione, allegato alla presente per farne parte sostanziale, tra i cui sottoscrittori, oltre ai Comuni citati, figurerà anche l'Istituto per i Beni Ambientali, Culturale e Naturali della Regione Emilia-Romagna, che è finalizzato allo sviluppo dei servizi digitali e alla costituzione di una Media Library Emiliana (Portale EMILIA-MLOL) in grado di garantire ai propri cittadini un'offerta più ampia di risorse digitali con costi ottimizzati per le singole Amministrazioni e, più precisamente:
- garantire un potenziamento dei servizi e delle opportunità ai cittadini emiliani per quanto concerne l'accesso agli strumenti e alle tecnologie digitali;
- coordinare su tutto il territorio coinvolto le politiche sui servizi digitali nelle biblioteche pubbliche;
- condividere indirizzi di sviluppo per i servizi digitali attraverso la condivisione delle risorse e l'ottimizzazione dei costi.

Precisato

- che il presente Accordo di Collaborazione è luogo di condivisione attiva e anche evolutiva, pertanto i soggetti sottoscrittori hanno ruoli paritari e non gerarchizzati e inoltre quanto indicato nel testo costituisce un primo indirizzo di attività che potrà

anche arricchirsi con introduzione di ulteriori obiettivi, come non è difficile immaginare nella rapida evoluzione degli strumenti digitali;

- che per quanto riguarda gli aspetti economici, si prevede il riparto del costo del servizio su base capitaria, con sottoscrizione del contratto di fornitura con il soggetto che sarà individuato, sulla base di uno schema condiviso, e ciascun Comune aderente provvederà al pagamento della propria quota sulla base delle proprie disponibilità di bilancio;
- che gli importi delle quote saranno stabiliti una volta espletate le procedure di affidamento del servizio;

Ricordato

- Che con propria comunicazione (all. B) la Regione Emilia-Romagna ha reso noto al Comune di Reggio Emilia l'erogazione di un contributo di € 48.400,00 destinato al sostegno ed al miglioramento dei servizi erogati a livello di polo e di sistemi bibliotecari territoriali ;
- che, come già condiviso con i Comuni della Provincia, parte di questo finanziamento sarà utilizzato per l'adesione alla Medialibrary emiliana e l'acquisto di contenuti digitali;

Dato Atto

- che le risorse nei cui limiti troveranno copertura i costi del presente accordo di collaborazione per le funzioni descritte, il quale importo sarà quantificato con successivi atti di disposizione di spesa da parte del Dirigente Responsabile del servizio, sono già state allocate alla Missione 05, Programma 02, Tit. 1 codice del piano dei conti integrato per la definizione della transazione elementare ex art. 5 e 6 del D.Lgs. 118/2011 1.03.02.99.999 al Cap. 21337 (impegno n. 2016/5794) del Peg 2016 con determina dirigenziale RUD 1010 del 27/10/2016 che ha accertate ed impegnate le somme costituenti il contributo regionale; e nei quali limiti si procederà ad assumere i costi del presente accordo di collaborazione;
- che la presente deliberazione è stata istruita dall'Arch. Giordano Gasparini, nominato con Decreto del Sindaco di attribuzione ad interim dell'incarico dirigenziale con responsabilità di direzione del Servizio "Servizi Culturali" – PG 21329 del 01.06.2015;
- che lo stesso ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, resa ai sensi dell'art. 49 c. 1 del TUEL 267/2000;

Con voti unanimi palesemente espressi

DELIBERA

- **di richiamare** le premesse in quanto parte integrante e sostanziale del presente atto;

- **di approvare** apposito Accordo di Collaborazione con i Comune di Piacenza, Parma e Modena, oltre all'Istituto per i Beni Ambientali, Culturale e Naturali della Regione Emilia-Romagna, finalizzato allo sviluppo dei servizi digitali e alla costituzione di una Media Library Emiliana (Portale EMILIA-MLOL) in grado di garantire ai propri cittadini un'offerta più ampia di risorse digitali, nel testo che si allega alla presente per farne parte integrante;
- **di attribuire** al Dirigente del Servizio "Servizi Culturali" gli atti conseguenti necessari alla realizzazione di quanto in oggetto;

Inoltre

LA GIUNTA COMUNALE

Ritenuto che ricorrono particolari motivi di urgenza, stante l'opportunità di procedere alla sottoscrizione dell'Accordo di Collaborazione e di dare avvio alle attività oggetto dell'accordo;

Visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000;

Con voti unanimi palesemente espressi

DELIBERA

di dichiarare il provvedimento immediatamente eseguibile

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

VECCHI Luca

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

BEVILACQUA Alberto